

Comune di Bibbona

Provincia di Livorno

Varianti parziali al Piano Strutturale
e al Regolamento Urbanistico

**DICHIARAZIONE DI SINTESI
DEL PROCESSO DECISIONALE**

art. 27 della L.R. 10/2010



Responsabile Area Edilizia Privata Geom. Sandro Cerri

Sindaco

Fiorella Marini

Approvato con deliberazione C.C. n. del



DICHIARAZIONE DI SINTESI DEL PROCESSO DECISIONALE (ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010)

1. Il processo decisionale

Il Comune di Bibbona con delibera C.C. n. 102 del 30.11.2009 ha approvato il documento di Avvio del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., della variante parziale al vigente Piano Strutturale con contestuale variante al Regolamento Urbanistico.

Al fine di garantire l'informazione e la partecipazione della cittadinanza alla formazione delle varianti da adottare, l'Amministrazione ha organizzato due assemblee pubbliche in data 24.02.2010 e 25.02.2010 per illustrare gli indirizzi delle varianti agli strumenti urbanistici.

Con delibera C.C. n. 36 del 30/04/2010 sono stati designati gli organi che assumono in materia di VAS il ruolo di "Proponente", di "Autorità Competente" e di "Autorità Procedente" rispettivamente individuati nell'Area "Edilizia Privata" insieme alla struttura tecnica che elabora le varianti, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale.

Con delibera C.C. n. 37 del 30.04.2010 è stato approvato il documento di "Valutazione Integrata Iniziale" ai sensi dell'art. 11 L.R. 1/2005 e relativo regolamento di attuazione ed è stato approvato il "Rapporto Ambientale Preliminare" ai sensi del D.Lgs 152/06 e dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.

Con delibera G.C. n. 57 del 04.05.2010 è stato recepito il documento di "Valutazione Integrata Iniziale/Rapporto Ambientale Preliminare" ed è stato stabilito il termine di 60 giorni per acquisire i necessari pareri, segnalazioni, proposte e contributi, ai sensi del Regolamento Regionale 9 febbraio 2007, n. 4/R di attuazione dell'art. 11 della L.R. 1/2005 ed è stato altresì fissato in 60 giorni il termine entro in quale dovranno concludersi le consultazioni in materia di VAS da parte dei soggetti competenti in materia ambientale. Con la stessa delibera sono stati inoltre individuati i soggetti esterni competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati.

L'Amministrazione, al fine di garantire l'informazione e la partecipazione della cittadinanza alla formazione delle varianti da adottare, l'amministrazione ha organizzato ulteriori due assemblee pubbliche in data 17.06.2010 e 18.06.2010.

Con delibera C.C. n. 64 del 05.08.2010 è stata adottata la Variante Parziale al vigente Piano Strutturale.

Con delibera C.C. n. 65 del 05.08.2010 è stata adottata la variante parziale 2010 al Regolamento Urbanistico contestuale alla Variante Parziale 2010 al Piano Strutturale.

Con delibera G.C. n. 7 del 18.01.2011 è stato approvato il documento "Valutazione del rapporto ambientale, degli esiti e dei risultati della consultazione - PARERE MOTIVATO"

2. Modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nelle varianti agli strumenti urbanistici

Le considerazioni emerse dal rapporto ambientale hanno evidenziato l'importanza di una maggiore attenzione agli aspetti ambientali del territorio comunale. Le criticità evidenziate hanno permesso di indirizzare al meglio le

scelte progettuali: all'interno del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico le indicazioni hanno assunto valore di prescrizione per l'attuazione degli interventi.

3. Modalità con cui si è tenuto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato

Durante il percorso partecipativo ed a seguito del contributo regionale nell'ambito delle consultazioni del Rapporto Ambientale è emerso una maggiore puntualizzazione degli aspetti cardini delle varianti agli strumenti urbanistici. Si è ritenuto necessario integrare il Rapporto Ambientale con quanto indicato nel parere motivato affinché le scelte progettuali fossero ancora più in linea con il rispetto e la mitigazione delle criticità ambientali. Le singole scelte progettuali sono state quindi calibrate sui risultati emersi dalla valutazione del rapporto ambientale, dal percorso partecipativo e dal parere motivato.

4. Motivazioni e scelte di piano

Il procedimento di VAS ha fatto emergere gli aspetti ambientali significativi e le relative criticità. Le scelte progettuali effettuate sono quindi le più rispettose per la salvaguardia delle risorse ambientali. Prevedendo infatti la completa trasformazione dei campeggi verso strutture alberghiere si raggiunge l'obiettivo di una riqualificazione non solo turistica ma anche ambientale. La forte riduzione dei posti letto a Marina di Bibbona permette un alleggerimento del carico antropico sui fattori ambientali più delicati (suolo, acqua, dune costiere, rifiuti, ecc.) e contemporaneamente una completa rinaturalizzazione degli spazi attualmente occupati dalle piazzole.

2

Il Responsabile Area Edilizia Privata
Geom. Sandro CERRI

